

Sospensione codice degli appalti, per la Filcams una proposta inconcepibile e pericolosa

Alla notizia della proposta del Ministro Salvini di sospendere per due anni il Codice degli Appalti, unica risposta da dare da parte della Filcams CGIL che è quella di una netta contrarietà. Idea inconcepibile e pericolosa, che ci riporta indietro di anni. Queste le parole della segretaria generale Maria Grazia Gabrielli. Basta guardare ciò che continua ad accadere alle lavoratrici e ai lavoratori degli appalti nei nostri settori, caratterizzati da alta intensità di manodopera, per comprendere che è bisogno di regole e non di sdoganare liberi tutti; in un sistema fortemente esposto ad infiltrazioni criminali e corruzione e alla continua elusione delle norme e dei contratti. La liberalizzazione dei subappalti, la reintroduzione delle gare al massimo ribasso e la cancellazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il depotenziamento assoluto dell'ANAC, l'allargamento delle procedure con affidamenti diretti tramite procedure negoziate senza bando di gara non farebbero altro che avallare la corruzione e gli illeciti, sulle spalle dei lavoratori, altro che far ripartire cantieri e investimenti. La proposta della sospensione del Codice degli Appalti arriva alla vigilia dello sciopero nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori dei servizi di pulizia e servizi integrati multiservizi indetto unitariamente da Filcams Cgil, Fisascat CISL e la Uiltrasporti, per rivendicare il rinnovo del contratto nazionale del settore che manca da oltre 6 anni. Oggi 31 maggio, dalla manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma in Piazza Bocca della Verità manderemo anche un messaggio forte per ribadire la ferma contrarietà al Decreto Sblocca Cantieri; e alla pericolosa proposta del Ministro Salvini di sospendere il Codice degli Appalti.

#contrattoadesso